Fipe, il clima di fiducia dei ristoratori perde slancio

andamento-borsa-21-480x360-59ea24e5

Nel primo trimestre 2016 il clima di fiducia delle imprese di ristorazione perde un po' dello slancio acquistato nei trimestri precedenti chiudendo comunque a +10% rispetto allo stesso periodo del 2015. A rivelarlo è l'indagine congiuntaurale condott da Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi, che sottolinea anche come il dato sia il frutto di un atteggiamento di cautela degli imprenditori verso le prospettive di breve termine per le incertezze generate da eventi estranei alle normali dinamiche di mercato. E ancora qualche ombra, rileva Fipe, insiste anche sulle prospettive di crescita dell'occupazione. Ma ecco nel dettaglio quanto emerge dalla nota gongiunturale della federazione.

Le performance economiche

I ristoratori perdono un po' dell'ottimismo registrato nei mesi scorsi, complici probabilmente i recenti avvenimenti di cronaca. Tuttavia, permane un miglioramento del quadro congiunturale rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente. Rispetto ad un anno fa salgono sia il saldo grezzo relativo alle performance aziendali di 25 punti percentuali sia quello relativo all'intero settore di 5 punti.

La clientela

Le valutazioni sui flussi di clientela si allineano a quelle sul fatturato a testimonianza di un diffuso miglioramento delle condizioni della domanda. Il saldo guadagna ventisei punti percentuali rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

I costi

Il miglioramento della congiuntura sembra riflettersi anche sui listini. Stabili sia i prezzi di vendita che i costi di approvvigionamento.

L’occupazione

Le valutazioni sulla dinamica dell’occupazione risentono del miglioramento del clima generale. Il saldo migliora di 12 punti rispetto al primo trimestre del 2015, ma rimane in zona negativa a conferma dell’asimmetria temporale con cui si realizzano gli aggiustamenti sul fronte dell’occupazione rispetto a quelli di carattere più direttamente economico.

Le aspettative

Le attese per il nuovo anno confermano il miglioramento del quadro congiunturale anche se si registra qualche incertezza verso le prospettive di crescita duratura del settore, sia riguardo alle performance economiche che all’occupazione.

Il clima di fiducia

L’indicatore sintetico sul clima di fiducia cresce di 10 punti percentuali rispetto ad un anno.